

Conservazione elettronica documenti fiscali: entro quali termini?

Il termine di tre mesi entro il quale procedere con la conservazione elettronica delle dichiarazioni e dei documenti fiscali scatta dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di formazione dei documenti medesimi. Lo ha precisato l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione 29 gennaio 2018, n. 9/E.

Con la risoluzione n. 9/E del 29 gennaio 2018 l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti in ordine alla tematica della **conservazione elettronica** delle dichiarazioni fiscali (e dei documenti informatici in generale).

La questione posta all'attenzione dell'Ufficio riguarda, nello specifico, il termine da cui decorrono i tre mesi entro i quali procedere con la conservazione elettronica dei suddetti documenti.

L'Agenzia ha specificato che, ai fini dell'individuazione del **termine di "tre mesi"** entro il quale è necessario procedere con la conservazione elettronica del modello dichiarativo, è necessario far riferimento all'anno di produzione e trasmissione del documento.

Nel caso in cui oggetto di conservazione sono i modelli dichiarativi, comunicativi e di versamento, per il calcolo del termine di scadenza per la conservazione occorre fare riferimento all'anno di produzione e trasmissione del documento. Così, ad esempio, per la dichiarazione annuale dei redditi 2017 (anno d'imposta 2016), essendo un **documento formatosi nel corso dell'anno 2017**, il termine di scadenza per la relativa conservazione coinciderà con il terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi relativa all'anno d'imposta 2017, ossia il 31 gennaio 2019.